

Abbonamenti: Anno L. 60.00 Trimestre L. 15.00 Semestre L. 30.00

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
In Italia e Colonie
Estero - Anno L. 137.50 Semestre 68.75 Trimestre 34.40

Inserzioni: Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna...

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 3-66) e Succursali...

Cronaca Provinciale

Un anno di aspre battaglie politiche rievocato nei discorsi di Mussolini

PORDENONE
L'on. Barnada al commissario Zanello
In risposta al telegramma inviato dai fascisti della zona all'on. Per Arrigo Barnada...

S. DANIELE
Per la battaglia del grano
Stamane nella sala del Consiglio Comunale si è riunito il Comitato locale per la battaglia del grano...

GEMONA
Il col. Vecchiarelli parte per Vienna
Stamane il ten. col. cav. Carlo Vecchiarelli è partito alla volta di Vienna...

CRONACA CIVIDALESE
Del fattaccio di domenica
Della brigantesca aggressione di domenica scorsa, abbiamo più volte scritto...

Per la cura marina
L'ospizio Marino Friulano Provinciale ha aperto le iscrizioni per fanciulli bisognosi di cura marina...

Legna proibita
Buzzi Giovanni di Fontebba si era appropriato di legna prendendola dal bosco vincolato...

La donna dalla lingua lunga
Adele De Micheli di Portis aveva avuto uno sfogo contro il suo compagno Valent...

CODROIPO
S. S. Spilimbergo - U. S. Codroipo
La partita che si giocherà domenica tra i baldi codroipesi e i focosi spilimberghesi senza dubbio la più interessante...

TOLMEZZO
Nuovo sodalizio delle lattarie
Domani, domenica si riuniranno a Tolmezzo i Presidenti delle Lattarie Sociali della Carnia...

Elargizione ospicua
La Cassa di Risparmio di Udine, filiale di Tolmezzo ha elargito alla Scuola Professionale Albino Cardoni lire 3000 e lire 500 alla Congregazione di Carità...

Per l'igiene negli esercizi
Il sindaco ha fatto recapitare a tutti i conduttori di alberghi, pensioni e case di alloggio, la seguente circolare:

Decesso e funerali
La buona signora Regina Picelle in Miani, dopo brevi giorni di malattia è scomparsa...

Buona Usanza
In morte del segretario a riposo Bertuzzi Luigi succore del maestro Ronchi hanno offerto al Patronato Scolastico di Tricesimo...

Bagnara Arsa
Per la Battaglia del Grano
Ieri si riuniva nella sala del consiglio la commissione comunale di propaganda granaria...

RAGOANA
CRONACA MESTA
Un vero plebiscito di cordoglio per la famiglia del nostro amatissimo Siodaco G.B. Urtamont...

VILLA SANTINA
I. Circolo Cacciatori iscritto
Il Ministero dell'Economia Nazionale con R.D. 249-1923 n. 2448 econ decreto ministeriale in pari data ha disposto l'iscrizione del Circolo Cacciatori della Carnia...

PAGNACCO
Assemblea della Cassa Rurale Cooperativa
Domenica passata si radunò nella sala Municipale, l'assemblea ordinaria di questa Cassa Rurale Cooperativa...

Per l'igiene negli esercizi
Il sindaco ha fatto recapitare a tutti i conduttori di alberghi, pensioni e case di alloggio, la seguente circolare:

Decesso e funerali
La buona signora Regina Picelle in Miani, dopo brevi giorni di malattia è scomparsa...

Buona Usanza
In morte del segretario a riposo Bertuzzi Luigi succore del maestro Ronchi hanno offerto al Patronato Scolastico di Tricesimo...

Bagnara Arsa
Per la Battaglia del Grano
Ieri si riuniva nella sala del consiglio la commissione comunale di propaganda granaria...

TIEZZO
"La Freccia del parto"
Con l'intestazione «Partito Nazionale Fascista, Sezione di Tiezzo» riceviamo con preghiera di pubblicazione...

Pro monumento a Mons. G. Ellero in Tricesimo
Al Comitato pro Monumento a Mons. Giuseppe Ellero in Tricesimo sono pervenute le seguenti offerte:

Buona Usanza
In morte del segretario a riposo Bertuzzi Luigi succore del maestro Ronchi hanno offerto al Patronato Scolastico di Tricesimo...

Bagnara Arsa
Per la Battaglia del Grano
Ieri si riuniva nella sala del consiglio la commissione comunale di propaganda granaria...

Bagnara Arsa
Per la Battaglia del Grano
Ieri si riuniva nella sala del consiglio la commissione comunale di propaganda granaria...

Bagnara Arsa
Per la Battaglia del Grano
Ieri si riuniva nella sala del consiglio la commissione comunale di propaganda granaria...

Bagnara Arsa
Per la Battaglia del Grano
Ieri si riuniva nella sala del consiglio la commissione comunale di propaganda granaria...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Chiuso il lungo periodo della guerra mondiale, salvata l'Italia dallo sfacimento in cui sarebbe precipitata senza la rivoluzione fascista...

Cronaca Cittadina

Un articolo del "Popolo d'Italia", e due telegrammi dell'on. Moretti

Il «Popolo d'Italia» giunto ieri sera, portava un articolo editoriale con la firma A. M. — comm. Arnaldo Mussolini, direttore — intitolato: «Ottimismo con misura», nel quale si commenta l'ottimismo del segretario generale del Partito Nazionale Fascista on. Farinacci, a proposito dei Congressi provinciali fascisti.

«Ma il Fascismo non si può chiamare monolitico se ha un alto Commissario in Piemonte, se è in crisi nel Polesine, a Verona, a Vicenza; se vi è un alto commissario a Udine (e sul «Popolo» non si può dire che non «faciamo molte riserve»...».

Queste parole dedicate ai Friuli, «hanno prodotto ieri sera negli ambienti fascisti della città (afferma il «Giornale del Veneto») stamane, un senso di sorpresa così che molti si domandarono e tuttora si domandano: come il massimo organo fascista possa essere incorso in un errore di valutazione così strano?».

Il commissario straordinario on. Moretti ha subito inviato i due telegrammi seguenti:

«On. Farinacci - Segretario Generale P. N. F. - Roma — Protesto a nome Fascismo Friulano contro apprezzamenti «Popolo d'Italia» articolo «Ottimismo con misura», riferendosi situazione Friuli. Si vede articolo, sta non conosce affatto situazione locale. In questo senso oggi gli ho telegrafato. — P.to: Commissario straordinario on. Moretti».

L'on. Moretti ha inviato contemporaneamente quest'altro telegramma al comm. Arnaldo Mussolini, Direttore del «Popolo d'Italia»:

«Gradirei mi fossero specificate riserve espresse in vostro articolo: «Ottimismo con misura». Dubito che persona interessata conservare vecchia situazione locale abbiano carpito vostra buona fede, fornendo elementi falsi ad arte. Sarebbe stato opportuno, fra uomini di fede, vagliare serenamente e severamente notizie prima di esprimere apprezzamenti che, prestandosi ad interpretazioni diverse, possono portare gravissimi danni compagine Partito. — P.to: Commissario straordinario del Friuli On. Moretti».

Eh, mio Dio!... non è colpa nostra!...

No, egregio corrispondente de «Il Giornale del Veneto»: non è proprio colpa nostra. Non tutti possono o debbono morir giovani: muor giovane «Colui che al Cielo è caro», e noi dobbiamo purtroppo batterci il petto e gridare al cospetto del mondo intero, al cospetto quindi anche vostro, che non siamo eari al cielo, noi, la «vecchia e arteriosclerotica «Patria del Friuli», se morir non potremmo giovani, se al contrario siamo invecchiati. Ma non è colpa nostra; è colpa del destino, che invece per altri decise morissero anche in età giovanissima. La voce, il grido, il pianto de «La Patria» è anch'esso vecchio: se cento anni fa lo lanciava il Petrarca — «s'è lecito, con sopportazione vostra, le piccole cose alle grandi comparare. «Pace, pace, pace e amore — Già troppo odiammo e tanto è l'averir». Non può lanciare altri gridi, non ne trova altri nel fondo dell'animo suo. «La vecchia cassapanca di via della Posta», il «quotidiano di mezzogiorno e rotte».

Il qual grido fu ripetuto, e qui correggiamo (tolterate il verbo ardit: ma ci avete destati così di soprassalto dal nostro «monotono sonnacchioso») fu ripetuto, dicevamo; non per la pretesa «d'intervenire... nelle cose altrui», per «immischiarsi in una polemica fascista» che non ci riguardava affatto, «perché riguarda il fascismo di Tarcento»; ma in coda all'annuncio di altra lettera che avevamo ricevuta contemporaneamente. La polemica fascista la pubblichiamo tal quale, senza chiose né commenti; alla seconda, che riguardava unicamente voi, redattore udinese de «Il Giornale del Veneto», non abbiamo dato luogo, limitandoci — dopo rifilata — e usatissime pantofole del vivere giornalistico più arteriosclerotico che si conosca, e «dopo una serie indispensabile di gargarismi» — ad emettere quel grido che ripetiamo cordialmente anche a voi.

Un altro suicidio. Si sega la gola e muore dissanguato

Un pietoso suicidio è avvenuto ieri a Pagnola. Il giovane Carlo Cerv, che dalla guerra ha avuto in retaggio un male che non perdona, ieri dopo essersi rinchiuso nella stanza, si segò la gola, morendo dissanguato senza un lamento. I famigliari ebbero appena questa mattina a constatare il grave fatto. Abbattendo la porta d'ingresso della stanza da letto, trovarono il disgraziato in una pozza di sangue, ormai esanime.

Un altro suicidio. Si sega le vene dei polsi

Un altro suicidio, pure in condizioni pietose, viene segnalato da Codro. Ivi, tale Marco Feriandic, di 23 anni, impressionato per le continue ripulse della sua fidanzata, in un momento di disperazione, prese la tragica decisione di uccidersi, recidendosi le vene dei polsi con un rasoio.

Il risultato che la ragazza con la quale l'herianic amoreggiava, era stata consigliata di non aderire alle profezie di amore del giovane, il quale era ormai bacato dalla tisi. Si ritiene anche che, più delle ripulse d'amore, sia stato il male a spingere il giovane al passo estremo. Il suicida non lasciò alcuna scritto.

S. VITO AL TAGLIAMENTO. Gara di Calcio

Domenica avrà luogo la prima partita del Girone di ritorno per il campionato di III. Divisione.

La gara di calcio verrà giocata dalla squadra della Concordes di Motta di Livenza contro la locale dell'U. S. S. ed avrà inizio alle ore 14.30.

La nostra squadra è bene allenata e non dubitiamo che la vittoria arriderà di certo ai nostri bravi calciatori.

Il pubblico dovrebbe accorrere più numeroso anche per dar maggior incoraggiamento ai giocatori che a dire il vero si mettono con tutta la loro buona volontà possibile per il raggiungimento dello scopo.

L'autocorriere San Vito - Casarsa

Molte sono state le pratiche per ottenere un servizio più decente di autocorriere tra S. Vito e Casarsa, ma pare che ancora la vertenza non sia definita.

Università Popol

Con molto piacere e con grande soddisfazione tempo fa appositamente istituiti anche nella nostra cittadina l'Università Popolare. Siamo a conoscenza che parecchi sono gli aderenti.

L'Autocorriere San Vito - Casarsa

Molte sono state le pratiche per ottenere un servizio più decente di autocorriere tra S. Vito e Casarsa, ma pare che ancora la vertenza non sia definita.

Università Popol

Con molto piacere e con grande soddisfazione tempo fa appositamente istituiti anche nella nostra cittadina l'Università Popolare. Siamo a conoscenza che parecchi sono gli aderenti.

Università Popolare

Ieri sera, davanti a numeroso pubblico, l'egregio prof. F. D. Ragui del nostro Liceo Scientifico, ha tenuto la prima lezione del ciclo sulla civiltà di Roma. Egli ha iniziato parlando della religione che i latini avevano.

L'oratore ha ampiamente illustrato questo aspetto della vita spirituale del popolo romano, aspetto tanto più interessante in quanto si vuole immaginare l'antica Roma sempre in veste guerriera, sonante d'armi e di trofei, e non si può pensare ad esplicazioni della sua grandiosa civiltà.

Il prof. Ragui, dopo aver cercato di dimostrare la indipendenza esistente tra gli dei di Roma e della Grecia, contrariamente a quanto per lo più si crede, ha diviso la religione romana in vari periodi, esaminando il carattere e le essenze di essi da più remota antichità alla fine dell'impero, da seguendo quella «entia evolutiva, da un assoluto rigorismo» (portò ad una forma più umana) di culto.

L'oratore ha poi parlato del culto dei singoli dei e del profondo sentimento religioso dei romani, specie nei primi secoli della loro storia, sentimento che spingeva ad una viva ostilità verso l'ateismo.

Ogni dio nell'antica Roma aveva il suo culto, i suoi riti e le sue feste, che sempre racchiudevano in sé un profondo simbolo. La religione e gli dei romani sono stati molti cantati e celebrati dai poeti, che vedevano in essi la più bella e piena esaltazione della vita.

Il prof. Ragui ha accompagnato il suo dire cogliottura di versi e di antichissimi documenti sacri e religiosi. Alla fine della dotta conferenza è stato vivamente applaudito.

VALENTINO PICCOLI

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, Pinesse letterato Valentino Piccoli terrà una conferenza su «Il crepuscolo della fantasia» (analisi della letteratura contemporanea d'Europa). L'illustre oratore è certamente molto conosciuto anche a Udine per i suoi lavori critici e per gli studi biografici.

Spirito di poeta, più ancora che di alterato, come un viandante assetato e nostalgico, egli cerca tra la moderna produzione letteraria, la polpa fresca e pura della poesia; e si sdegna per la falsità e per l'artificio con cui tanti autori tentano richiamare l'attenzione del pubblico sui propri scritti. Inoltre lo stile semplice ed elegante delle di lui opere aumenta la spontanea simpatia che il pubblico italiano si ha sempre tributato.

Il biglietto d'ingresso per questa conferenza sono stati posti in vendita presso la Libreria Carducci, la cartoleria «Miami» ed il «Belle del R. Istituto Tecnico al prezzo di lire 2 per i soci dell'Università Popolare e di lire 3 per i non soci.

LA BATTAGLIA DI ADUA

Lunedì 1 marzo p. v., ricorrendo il 30.° anniversario della battaglia di Adua, il maggiore cav. Giovanni Vidussi ne terrà la commemorazione all'Università Popolare, lusingando l'eroismo dimostrato, anche in quella sfortunata vicenda coloniale, dai magnifici soldati d'Italia.

Numerosa folla accorrerà certo a sentire la sobria e franca parola del valoroso ufficiale concittadino, unendosi al doveroso omaggio verso i prodi caduti di Adua.

PER IL MONUMENTO A CESARE BATTISTI

I funzionari dell'Amministrazione Finanziaria nella Provincia del Friuli hanno complessivamente versato lire 4717,50 per l'erezione di un monumento al marire Cesare Battisti in Bolzano, impondo che, conformemente alle disposizioni Superiori, è stato trasmesso a S. E. il Ministro delle Finanze.

Benevolenza a mezzo della «Patria»

«MONUMENTO A CESARE BATTISTI» — avv. Giacomo Centazzo 5, Colonnello Luigi Basta D'Affaito 5.

«ORFANE DI VIA RIVIS» — In morte del nob. Alfonso Lombardini di Milano: Giacomo Antonini 10.

«ORFANI DI GUERRA» — In morte di Gino Turco: geometra Lessa 5 — di Luigia Pagoni: geometra Lessa 5 — di Giuseppe Bissatini: Grillo Guido 10.

«CONGREGAZIONE DI CARITA'» — In morte di Caterina Rossi ved. Maruzzi: Antonio e Clorinda Del Pup 10.

IL CASO PIETOSO DI UN PAZZO

Iersera, verso le 21, gli inquilini delle abitazioni prossime alle Basiliche della Madonna delle Grazie, avvertirono alte grida, che provenivano dalla gradinata del tempio. Qualcuno si fece sul luogo e vide un giovanotto, d'aspetto distinto il quale picchiando alla porta della Basilica, gridava di volentieri entrare, per portare alla Madonna le cenere della madre sua. E in così dire il poveretto mostrava la cenere di una sigaretta, che aveva raggrumata nel pugno della mano destra.

Le persone accorse, compresero di trovarsi dinanzi ad un pazzo e poiché il giovanotto non accennava a calmarci, mandarono ad avvertire la Squadra Mobile della R. Questura. Gli agenti, giunti subito dopo, provvidero ad accompagnare il manico dal commissario avv. Michele Marotta.

Questi, desunte le generalità del giovanotto, che è il ventitreenne Quirino Vida di Davide, di Bransano di Basiliano, lo fece sottoporre ad una visita medica. Il Vida presentava palesi segni di alienazione mentale — disse il sanitario — e perciò fu posto accompagnato al Manicomio Provinciale.

Le grandi gare sciatorie

che si svolgeranno domani a Pontebba

Domani domenica, sui campi di Val del Gleris, ad un'ora da Pontebba, centottanta sciatori appartenenti a tutti gli Sci Club della Regione Giulia, a tutte le nostre gloriose Brigate di stanza nella Regione, ai Reggimenti Alpini, alle Legioni della Milizia, disputeranno il primato regionale, per la conquista dei titoli di campioni regionali.

Uno stuolo di autorità civili e militari presenzierà alla gara, che, se anche non favorita da abbondanza di neve e comodità di percorso, riuscirà nondimeno imponente. Il numero delle iscrizioni (esattamente centottanta) è sicura garanzia per un ottimo successo, giusto corollamento alla fatica degli sciatori della S.A.L.C.A.I. Il percorso della gara comprenderà due giri della Valle del Gleris, circa 15 chilometri. La neve sul percorso è sufficiente. Gli spettatori, inoltrandosi nella valle, troveranno campi adatti alle loro esercitazioni. Il traguardo si raggiunge in poco più di un'ora di comoda marcia da Pontebba. I premi di cui sono dotate le gare, aumentano sempre. I più ambiti sono pervenuti da parte di S. M. il Re, dall'Ispektorato delle Truppe Alpine, dal Ministero della Guerra, dai Prefetti di Trieste ed Udine, dal Comune di Trieste e dalle corsorelle regionali. Anche la Sezione di Udine dell'A. N. A. ha offerto uno splendido dono. Il 2.° Reggimento Artiglieria da Montagna ha donato un «bob» completo ed altri premi sono pervenuti anche al nostro Comitato locale.

Questa sera, con inizio alle 21, verrà proiettata nella sala del palazzo Municipale la superfilm «Le meraviglie dello sci». Domani, alle 13, nella medesima sala, seguirà il banchetto ufficiale offerto dalla S. U. C. A. I. a tutte le autorità militari e civili intervenute alla manifestazione. Nella medesima sala, alle 15, avrà luogo la solenne premiazione di tutti i concorrenti alla presenza delle autorità.

numeri della Tombola Nazionale

Oggi è stata estratta a Roma la grande Tombola Nazionale a beneficio dell'erigendo Ospedale «Costanza Garibaldi» in Riofreddo (Roma). Ecco i numeri estratti:

40	34	89	63	41	16
54	74	32	50	7	36
82	72	4	30	90	31
62	83	18	47	65	52
5	23	51	6	29	79
77	88	71	64	26	58
20	42	56	35	2	45
13	87	22			

CROCE AL MERITO DI GUERRA

Con determinazione ministeriale n. 190486 in data 24 agosto 1925, è stata concessa la Croce al merito di guerra al soldato Vidussi Lodovico di Angelo, per essersi distinto nei vari combattimenti sul Monte Grappa nel novembre e dicembre 1917. Il Vidussi faceva parte al battaglione Courmayeur del 3.° regg. Alpini.

CIRCOLO FAMILIARE

Domani domenica, alle ore 14.30 presso la Sede del Circolo — Piazza Duomo 1 — seguirà l'annuale assemblea dei soci. Data l'importanza degli oggetti da trattare, la presidenza, rivo: è invitato perché nessuno degli aderenti abbia a mancare.

CON LIETI AUSPICI

Ieri sera, il signor Aldebrando Collevati socchiuso, agli intimi la porta di un suo negozio in vicinanza del ponte di San Cristoforo; ed oggi la spalancherà al pubblico che certo vi accorrerà numeroso attratto dalla sicurezza di trovarvi le... accogliente più dolce. Sotto lieti auspici, poiché i numerosi intervenuti iersera — di amici ne ha tanti, il buono e intraprendente signor Collevati — non facevano che ripetervi cordialmente gli auguri d'ogni miglior fortuna e congratularsi con lui, che ha saputo e sa e saprà circondarsi delle simpatie generali.

E le congratulazioni erano meritate, se non altro perché egli aveva saputo adattare bellamente locali dove, solo quattro giorni prima, si vendevano salumerie: locali vecchi e gravolenti, trasformati nel brevissimo tempo in lindo e ben fornito negozio, incompletato ancora, iersera, ma che rapidamente si andrà completando e abbellendo.

Caro signor Collevati, una rinnovata stretta di mano le dica quanto noi pure le auguriamo, per questa sua nuova iniziativa.

Improvvisamente Impazziti!

«Fu la unanime esclamazione delle molteplici Signore che in questi giorni fecero acquisti alla Società Anonima «ISIA» INDUSTRIA DELLA SETA ITALO AMERICANA - P.zza Mercatonovo 6, UDINE, alludendo ai suoi dirigenti: questi invece hanno organizzato una colossale liquidazione a prezzi di ante-guerra e il concorso della più eletta signorilità ha dato dei risultati veramente sorprendenti e di gran lunga superiori alle aspettative.»

La Società Anonima ISIA Industria della Seta Italo-Americana, comunica che tale eccezionale vendita continuerà ancora poco tempo: domani domenica espone nelle proprie vetrine di Piazza Mercatonovo 6, Udine, il completo assortimento con singoli prezzi che rappresentano, sicuramente, un vero e reale ribasso del 70 per cento, su quelli della concorrenza.

Gli Avvisi Economici ed assumono esclusivamente agli Uffici dell'«UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA» VIA MANIN 10, UDINE.

Arte e Teatri

TEATRO SOCIALE «MAESTRO LANDI»

Questa sera, dunque, al nostro Sociale, seguirà il debutto della compagnia del cav. Marazzini, diretta dal cav. uff. Alessandro Salvini.

La compagnia si presenterà con il dramma in tre atti «Maestro Landi» di Gioacchino Forzano e Ferdinando Paolieri.

Questo lavoro ha riscosso i più bei successi in ogni scena d'Italia; e ciò ben a ragione, quando si pensi che per la sua creazione lavorarono intensamente due fertili cervelli: quello di Gioacchino Forzano il mago della scena, e quello di Ferdinando Paolieri, lo scrittore poeta.

Domani, in mattinata, il capolavoro di Sem Benelli: «La Cena delle Beffe»; alla sera: «Deburau», di Sacha Guitry. E quest'ultimo un lavoro nel quale spicca più che mai la personalità del compianto attore-autore francese.

Il debutto a Perugia della nuova comp. Baseggio

Cesco Baseggio — il popolarissimo attore della Micheliuzzi — ha formato Compagnia. Rileviamo con piacere il successo ottenuto l'altro ieri al Teatro Morlacchi di Perugia, ove, per la prima volta, la nuova Compagnia Veneziana si è presentata al giudizio del pubblico. In proposito, così scrive il quotidiano perugino «L'Assalto»:

«Non avevamo errato. Nel numero di ieri, nel dare il breve annuncio sul debutto della nuova Compagnia Veneziana diretta da Cesco Baseggio, affermavamo come il pubblico perugino sarebbe accorso per tributare calorosi applausi ai valorosi artisti. Infatti appena Cesco Baseggio è comparso sulla scena è stato fatto segno ad una calda manifestazione di simpatia: egli, lo attore ben noto ormai in tutti i teatri d'Italia, non ha avuto bisogno di presentazione. Ce lo ricordiamo tutti nella Compagnia Micheliuzzi sostenere brillantemente le sue difficili parti, e destare l'ammirazione più profonda, l'entusiasmo più vivo.»

Attore intelligente e studioso, neppure trentenne, con una accurata, paziente preparazione e con una fede quasi di apostolo è riuscito a formare una Compagnia che, senza dubbio, diverrà una tra le prime d'Italia.

Ed ha voluto allineare accanto a se artisti di vero valore: abbiamo ammirato Dora Baldanello, la quale, dopo un breve periodo di riposo, è tornata con rinnovata energia alla scena dialettale. Cesco Baseggio e Dora Baldanello formano così un binomio invidiabile.

Attorno ad essi troviamo una corona di giovani forze tutte provenienti dalle migliori Compagnie Veneziane o dal Teatro Italiano: la Zaccaria, la Migliori, lo Zanon, il Tomadoni, la Gottberg, la Zanon, la Barbieri, il Diodà, il Frescura, il Rolli, ecc. ecc.

Siamo lieti di apprendere che nelle file della Compagnia Baseggio milita l'attore Tullio Tomadoni, il quale ha ottenuto un vivo successo interpretando la non facile parte di «Lelio» in «Nina no far la stupida».

I Cinematografi

CINEMA TEATRO MODERNO «L'ULTIMO DEI MOHICANI»

È un meraviglioso episodio settecentesco della guerra che infuriò in quell'epoca tra la Francia e l'Inghilterra per la conquista dei paesi che ora costituiscono la grande Repubblica stellata nel Nord-America: gli Stati Uniti.

Lo spettacolo assiste a scene palpitanti di verità, inorridisce alle scene d'inaudita ferocia dei selvaggi Huroni scatenati contro i loro nemici, i bianchi; e riporta un'impressione profonda del possente soggetto.

Questo spettacoloso capolavoro, il più interessante del ciclo avventuriero, si divide in 5 atti, 2000 metri ed è interpretato da Barbara Belford, coadiuvata dai migliori artisti americani.

Questa sera «L'Ultimo dei Mohicani» si ripete.

CINEMA TEATRO CECCHINI «GENERI DI VENDETTA»

L'atteso eccezionale spettacolo, rappresentato iersera al «Cecchini», dimostra, con il grandioso successo ottenuto, che questo simpatico ritrovato va sempre più acquistando maggiori simpatie da parte della cittadinanza.

Ciò per i programmi scelti e variazioni che continuamente presenta; programmi che, come quello di ieri, possono stare all'altezza di ambienti di ben maggiore importanza.

«Generi di Vendetta» è un magnifico romanzo d'amore confuso di passionalità, di sentimento, di gloria, di eroismi, di conquista, è una delicata pagina di soave poesia, nella cornice di un ambiente maestoso per ricostituzione storica, ove si agitano ingenti masse, ove si ammirano meravigliosi costumi, ove tutto è bello e tutto suggestivo.

Lodati con encomi particolari sono stati i grandi artisti NORMA TALMADGE e WALLACE BERRY che recano così efficace e drammatica la loro recitazione.

Oggi «Generi di Vendetta» viene replicata dalle ore 17 unitamente alla commoissima di Harold Lloyd «Come andò la faccenda».

CINEMA CONCERTO EDEN «MAMMA»

«Mamma» è il dramma creato per «figurare tutta la dolcezza, tutta la tenerezza e tutta la grandezza che nella famiglia è il film che non si dimentica; perché porta non sè de stimate del sentimento e lascia nel cuore un profondo solco benefico.

Il creatore di questo film ha reso veridico, con semplicità di mezzi, un fatto di vita reale, esaltando la bellezza ideale della madre, unico essere «vera vivente nello spirito di tutti.

MARY HARRIS, impersonando la protagonista in tutte le fasi della sua vita, ha vinto una battaglia artistica suprema, rivelandosi grande, immensamente, come del romanzo.

Oggi e domani ultime repliche di «Mamma» di questo gioiello dell'arte muta che, sullo schermo dell'«Eden» ha ottenuto un vero trionfo.

URONEFROS

ANTURICO - ANTILITICO - DIURETICO

a base di glicerato, uremici, diabete e altri affetti

CURA SPECIFICA COMPLETA

del RENE e delle VIE URINARIE

Il più attivo solvente dell'acido urico

e dei calcoli renali di ogni sorta

INDETERMINATE ANTIDOTTICO DELL'APPARATO URINARIO, SEBASTIVO DELLA VERBA

Arresta e risolve ogni forma irritativa delle vie urinarie, calmando immediatamente le sofferenze.

Può essere completamente reni e il aiuta nel grande lavoro di filtrazione.

Vince tutte le forme di reumatismo, artrite, gotta, renella, uricemia, osteoartrite, fosforica, nonché tutti i mali accessori derivanti da affetti disturbi.

Venduto nelle principali farmacie e presso l'Autore

Comm. O. BATTISTA, Farmacia Inglesa del Corso Corso Umberto I, 119 - NAPOLI, palazzo proprio

Una bottiglia Lire DICOTTO, per posta Lire VENTI. Per quattro bott. trasporto gratis. Importo anticipato. A semplice richiesta s'invia gratis l'opuscolo.



FABBRICHE TELERIE E FRETTE & C. MONZA

CATALOGO GRATIS - A RICHIESTA



CONTINUA per pochi giorni la vendita presso lo Spedizionario Sabino Leskovic in Viale Stazione N. 3 d'una partita di

TAPPETI PERSIANI

prelevati dai magazzini della Casa di Spedizioni f.lli Gondrand,

per mancato ritiro da parte del destinatario.

La vendita procederà direttamente al pubblico,

col 40 % di sconto dal prezzo di perizia, sino a copertura delle spese gravanti sulla merce.

SPOSI

Bomboniere per Nozze e tutto l'occorrente per la casa: lo troverete in grandissimo assortimento ed ai migliori prezzi, presso

«La Vittoria» di M. Martini.

Provate e Riprovate

tutti i purganti: ritornerete sicuramente ai Cioccolatini purgativi «ARRIBA»

In tutte le farmacia, in bustine rosse col nome «ARRIBA» e con. 50.

Attenzi al nome «ARRIBA».

ULTIMA ORA

Un accordo ancora più stretto tra Italia e Jugoslavia Nincic lascia Roma diretto a Parigi

ROMA, 26. — Oggi alle ore 13, nella sede del circolo della Caccia, il capo del Governo on. Mussolini, ha offerto una colazione in onore di S. E. Nincic, ministro degli esteri della Jugoslavia.

Alle 18 il ministro Nincic si è recato a palazzo Chigi, dove li è incontrato con l'on. Mussolini e ne è seguito un colloquio che si è protratto per oltre un'ora e mezza.

Sul colloquio di oggi è stato stesero di rama questo comunicato ufficiale:

«Nel pomeriggio di oggi il Capo del Governo e S. E. Nincic hanno avuto a Palazzo Chigi un lungo colloquio, nel quale è stato completato l'esame dell'attuale situazione internazionale, e sono stati maggiormente chiariti i punti sui quali è possibile l'utile collaborazione fra i due paesi».

Stasera alle 20,30 il dott. Nincic è partito per la Svizzera. Erano alla stazione a salutarlo il ministro il sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Grandi, il governatore di Roma sen. Cremonesi, il marchese J. J. di Cabot-Barone, il ministro di Jugoslavia, Antonievic, e il ministro d'Italia a Belgrado, Bodrero, e tutti i funzionari della Legazione di Jugoslavia presso il Quirinale.

Principe Ereditario Generale Clerici, a S. E. Mussolini il sen. Rolandi Ricci ha così telegrafato:

«Pregio dare a V. E. notizia felice varo ogni avvenuto nel cantiere Ansaldo, in Sestri Ponente del transatlantico «Roma» il più grande transatlantico di questa più grande Italia, e volentieri noi da questo avvenimento che concorre a dimostrare il progressivo proficuo svolgersi della economia nazionale, prendiamo occasione per esprimere la nostra fiducia di produttori e lavoratori, al disciplinato e forte governo che V. E. guida e regge. Noi vediamo l'Italia avviata conquistarsi anche nei commerci e nei traffici internazionali tutto il largo posto meritato dalle iniziative meditate e ardimentose e dal tenace industriale lavoro dei suoi figli. Invio V. E. espressioni cordiali del mio ossequio. — Rolando Ricci, presidente Navigazione Generale Italiana».

Stasera al Bristol è stato offerto in onore del ministro Ciano, un banchetto al termine del quale il sen. Rolandi Ricci ha pronunciato un patriottico brindisi salutandogli l'opera indefessa e felice del Capo del Governo e del ministro Ciano.

Viva soddisfazione

Nel pomeriggio, prima del secondo colloquio con l'on. Mussolini, il dott. Nincic ha concesso una breve intervista ai giornalisti.

«Questo incontro tra me e il Primo ministro italiano — ha detto il ministro degli Esteri jugoslavo — può aver costituito una sorpresa per il pubblico; ma in verità è il risultato di una preparazione che dura da lungo tempo. Dirò di più: era naturale che esso avvenisse. Non occorre dimenticare che tra i due paesi non esistono soltanto rapporti di buon vicinato, ma che essi sono legati da un «patto d'amicizia».

«Ci può dire che circostanze particolari abbiano determinato il viaggio?»

«In questi ultimi tempi nella politica estera europea si sono prodotti avvenimenti di prim'ordine che toccano interessi vitali di tutte le nazioni e la causa della pace. Era perciò opportuno che i capi responsabili della politica estera di due paesi che hanno tanti interessi in comune e che sono già uniti da un patto, scambiasse le loro idee sulla situazione creatasi recentemente in Europa e su certe questioni che li occupano più da vicino.

«Cosa pensate del movimento favorevole ad un'unione dell'Europa alla Germania; in una parola dell'Anschluss?»

«L'ordine politico degli Stati ha una base unica e solida: i trattati internazionali, e precisamente in diritto contrattato coi trattati esistenti che garantiscono la stabilità dell'Europa e la pace. Se si comincia una volta a violare i trattati non si sa dove si va a finire.

«In che modo il patto di amicizia potrebbe essere base di una più stretta collaborazione italo-jugoslava?»

«Questa più stretta collaborazione è già in atto; il patto di amicizia può essere allargato sulla base dell'esperienza di questi ultimi tempi.

«E le vostre relazioni con la Polonia?»

«Sono cordialissime. Posso anzi dire di più: noi consideriamo favorevolmente la richiesta polacca di avere un seggio permanente in seno al Consiglio della Società delle Nazioni.

Stretta amicizia anche con la Polonia

VARSAVIA, 27. — Oggi è partita direttamente per Roma il nuovo ministro di Polonia presso S. M. il Re d'Italia signor Stanislaw Koszicki. Il ministro è partito accompagnato dalla sua signora, ed è stato salutato alla stazione dal ministro d'Italia comm. Maloni, da vari altri funzionari, dal ministro degli Esteri, da parecchi deputati della Dieta e da numerose personalità. Il sig. Koszicki si è compiaciuto di dichiarare, al rappresentante dell'agenzia Stefani come rappresentante della stampa italiana che egli è molto lieto di recarsi a Roma città che egli conosce da molto tempo e che è stata sempre l'oggetto della sua grande ammirazione. Egli è specialmente lieto in quanto vi si reca col gradito compito di lavorare per il rafforzamento delle relazioni con l'Italia continuando così l'opera finora svolta dai suoi predecessori ministri Schirnum e Zaleski.

Le spiegazioni del cancelliere austriaco non soddisfano i rangermanisti del Tirolo

VIENNA, 27. — Oggi si è riunita la commissione degli affari esteri del consiglio federale. Alla seduta è intervenuto il cancelliere Ramech che rispondendo ad una interpellanza del tirolese Steibler, circa la situazione creata dalle dichiarazioni dell'on. Mussolini, ha dato dei chiarimenti in considerazione dell'emozione che regna nel Tirolo. I rappresentanti del Tirolo hanno dichiarato di non potere considerare soddisfacenti le dichiarazioni del signor Ramech.

Il felice varo del transatlantico Roma

IL PIU GRANDE VAPORE DEL MONDO

GENOVA, 27. — Al messaggio di S. E. Mussolini inviato alla Navigazione generale italiana per il tramite dell'on. Ciano, la presidenza della Navigazione e della Società Ansaldo hanno risposto col telegramma seguente:

«Ecc. Mussolini, Capo Governo, Roma. — Noi tutti armatori costruttori artieri e naviganti ringraziamo V. E. suo affettuoso messaggio che è per noi premio e sprone. V. E. ricordaci che «navigare occorre», noi possiamo assicurare V. E. che saremo tutti e sempre pronti qualunque contingenza seguire le irettive e l'esempio di Costanzo Ciano, Ministro e navigatore, e servire totalmente il nostro paese secondo il precetto romano «navigare necesse, vivere non necesse», firmati: Rolandi Ricci, Brunelli, Biancardi, Gullini».

Dopo il varo del Transatlantico «Roma» sono stati spediti dal presidente della Navigazione Generale Italiana sen. Rolandi Ricci, telegrammi di omaggio al Generale Cittadini primo aiutante di campo di S. M. il Re, all'aiutante di campo di S. A. R. il

Al varo assisteva anche il magg. cav. Antonio Paretti, rappresentante per Udine la Navigazione Generale Italiana.

Visconti e Nadi campioni italiani di spada e di fioretto

ROMA, 26. — Stasera, al teatro Alfabeti, affollatissimo, fra Mangiafatti e Visconti è stata disputata la fine e del campionato italiano di spada. È stato dichiarato vincitore Visconti, con 12 colpi dati contro 8 ricevute.

Aldo Nadi e Bonioli hanno poi disputato l'assalto definitivo per il campionato italiano di fioretto. È stato dichiarato vincitore Aldo Nadi, con 12 stoccate contro 5.

Nel fascismo fiumano Host Venturi riconfermato segretario

FUMANE, 27. — Sotto la presidenza dell'on. Raffaele Riccardi commissario del P. N. F. per Fiume, si è svolta stanotte, in perfetta disciplina, l'assemblea generale ordinaria della Federazione fascista del Carnaro. Dopo un'ampia relazione del segretario provinciale, console Host Venturi, sulla attività del direttorio uscente, l'on. Riccardi ha tracciato le direttive per la futura azione del fascismo fiumano e ha proposto i membri del nuovo direttorio. A segretario provinciale è stato riconfermato all'unanimità il console Host Venturi.

Il viaggio in Libia dell'on. Mussolini fissato per il prossimo aprile

ROMA, 26. — La «Tribuna» dice che il viaggio in Tripolitania del Capo del Governo è stato stabilito e si effettuerà nel mese di aprile. Non ancora però è stata fissata la data di partenza da Roma del Primo Ministro.

Il misterioso benefattore di Londra travestito da mendicante distribuisce manciate d'oro

LONDRA, 26. — I filantropi travestiti che visitano le case dei poveri e li lasciano manciate di biglietti di Banca non sono sempre personaggi da romanzo, da teatro o cinema. Il quartiere di Stepney, uno dei più poveri di Londra, ne possiede uno autentico. È un uomo di 60 anni, sempre inappuntabilmente raso, vestito assai miseramente, con un soprabito che mostra la coda, un cappellaccio sformato, ecc.

Egli arriva non si sa da dove, bussa alla porta delle catapecchie più squallide, parla con chi vi abita e sta a sentire quello che gli raccontano: miserie di ogni sorta. Si fissa la mano in tasca, distribuisce sterline a seconda del bisogno: a chi ne dà una, a chi cinque, a chi dieci o quindici. I beneficiati gli chiedono invano chi egli sia. «Il mio nome — egli dice — è la mia tasca. Perché faccio questo? Per amore di Dio».

Le sue visite sono irregolari. Talvolta compare ogni due giorni, tal'altra si eclissa per due settimane. La sua comparsa più recente è avvenuta ieri. Egli si è recato alla casa di una povera donna ebrea che spesso gli serve di quartiere generale e ha dato udienza ai poveri del vicinato. La voce della sua presenza si è sparsa con la rapidità della folgore e la folla si è radunata dinanzi alla catapecchia. Hanno dovuto accorrere tre poliziotti per mantenere l'ordine.

Anche gli agenti hanno chiesto al filantropo chi egli fosse, ma egli ha rifiutato di dare il proprio nome, non essendogli in tal caso alcun obbligo per lui di dirlo, ed ha aggiunto: «Non ho forse il diritto di dare il mio a chi credo? Distribuito un centinaio di sterline, se ne è andato saltando su un tram. Tre curiosi hanno voluto seguirlo per tentare di scoprire di dove venisse. Il vecchio allora gli ha affrontati dicendo che se lo avessero seguito, li avrebbe fatti arrestare. Anche questo è legale. E i tre sono scesi dal tram».

Ciminiera alta ottanta metri crolla in una miniera

10 vittime e parecchi feriti

ESCH (Lussemburgo), 27. — Nella miniera di Nicholville è improvvisamente crollata una ciminiera alta ottanta metri distruggendo due alti forni e seppellendo sotto le macerie numerosi operai. Si teme che il numero delle vittime ascenda a dieci, i feriti sono parecchi.

Per partecipazioni di morte, biglietti di visita, carta da lettera, inviti, stato rinvigorisce alla Tipografia Domenici Del Siatto e Figli.

Un violento ciclone negli Stati Uniti

MENPHIS (Stati Uniti) 26. — Un violento ciclone si è abbattuto su parte degli Stati di Arkansas, Renosseo e Kentuscki. Finora si ha notizia che il numero delle vittime è di 6 e che molti sono feriti. I danni materiali sono rilevanti.

Il "non plus ultra" della fedeltà coniugale

LONDRA, 26. — Un interessante caso di due lunghe vite strettamente congiunte nel destino e nell'amore è quello di due abitanti del villaggio di Newton Abbo. Quivi nel maggio 1839 nasceva un bambino in un casolare di campagna, e due giorni dopo la stessa levatrice che l'aveva visto nascere assisteva in una casa prossima alla nascita di una bambina. I due furono allevati sempre insieme, frequentarono le stesse scuole e vissero nello stesso villaggio fino all'età adulta, si sposarono nel 1861 e nel '92 celebrarono il sessantesimo anniversario del loro matrimonio. La scorsa settimana il marito morì, e due giorni dopo la moglie si spegné pacificamente, prima ancora che avessero luogo i funerali del coniuge. Ambedue hanno vissuto esattamente lo stesso numero di giorni, e saranno sepolti nella stessa tomba.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE
CAMBI: Amsterdam da 990 a 1000 — Belgio da 112.75 a 113.25 — Francia da 90 a 90.50 — Londra da 129.95 a 131.10 — Nuova York da 24.80 a 24.90 — Spagna da 349 a 354 — Svizzera da 478 a 480 — Atene da 35.50 a 36.50 — Berlino da 590 a 594 — Bucarest da 10.25 a 10.75 — Praga da 73.00 a 73.85 — Ungheria da 0.0348 a 0.0351 — Vienna da 350 a 353 — Zagabria da 43.80 a 44. Rendita 70, consolidato 91.40.

BORSA DI MILANO
CAMBI: Francia 90.325 — Svizzera 479.10 — Londra 121.0375 — New York 24.8975 — Berlino 593 e 1.04 — Vienna 351 — Bucarest 10.40 — Belgio 113.175 — Spagna 351 — Praga 73.70 — Budapest 340. Rendita 71.20, consolidato 92.

OBLIGAZIONI delle TRE VENEZIE
Quotazioni del 26 corr.: corso medio 69.425 — Trieste 69.40 — Milano 69.75 — Roma 69.50.

QUOTAZIONI D'OGGI
VENEZIA, 27. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi: Francia 91.25 — Londra 131 — New York 24.88 — Svizzera 478 — Belgio 113.

L'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie

emette cartelle al saggio del sei per cento netto e rimborsabili alla pari, e garantite da prime ipoteche su terreni e fabbricati non industriali, di valore almeno doppio, nonché da apposito fondo (versato L. 12.500.000) e dalle Casse Risparmio partecipanti.

Le cartelle fondiarie sono ammesse per impieghi di capitali di minori, interdetti, Enti Morali, per cauzioni ed a garanzia di anticipazioni, Conti Correnti.

I portatori di cartelle estratte 3.75 per cento e 5 per cento pagabili il 1. aprile p. v. potranno ottenerne subito la permuta in altrettante cartelle 6 per cento netto.

Rivolgersi alla Sede Centrale dell'Istituto in Verona o alle Casse di Risparmio di Piume, Padova, Pola, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Venezia o Verona o all'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie.

VERONA
Fiera Cavalli
la più grande d'Italia dal 7 al 22 Marzo 1926
Mostre Agricole Commerciali Industriali

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO
STENO-DATTILOGRAFA provetta seria pratica ufficio, cercasi subito. — Scrivere Cassella 13, Unione Pubblicità, Udine.

LEZIONI
PROFESSORESSA francese dà lezioni ripetizioni. Rivolgersi Cassella 12, Unione Pubblicità, Udine.

FITTI
CAPANNONI industriali con cortile ampi, fitlanti, via Maniago. Rivolgersi via Friuli 4.

AFFITTASI bellissima centrale camera ammobiliata a distinta persona. Rivolgersi Cassella 14, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI
CAUSA trasloco vendo due stanze da letto, salottino e cucina. Via Grazzano 2, Piano II.

STRAOCCASIONE vendesi motoci cletta quasi nuova, quattro tempi, valvole in testa, due marcie; rivolgersi: Cassella 100, Unione Pubblicità, Udine.

VENEDESI la raccolta completa della «Letteratura» rivista mensile del «Corriere della Sera», ribalzata in mezza tela, in buonissimo stato. Per trattative rivolgersi alla Tipografia Cooperativa.

Il Friuli all'esposizione di Firenze

Il solerte Comitato Friulano per le Piccole Industrie con attiva opera di propaganda ha ottenuto di far partecipare alla Seconda Esposizione Nazionale delle Piccole Industrie e dell'Artigianato di Firenze ben ventidue Friulane delle quali qui diamo l'elenco:

- Isidoro Selve, Rame sbalzato, Udine
- Picchetti Leone, Mobili stile antico, Udine
- M. Lodolo e C., Apparat elettr., Udine
- Luigi Moretto, Ferri battuti, Udine
- Bruno Turcato, Orologi elettrici, Udine
- Menegotto Romolo, Lavorazione dell'asfalto Pordenone — Della Martina e Cervasoni, Mobili vimini, Udine — Valerio e Martini, Rame sbalzato, Udine — Berton Francesco, Officina fabbriche, Dignano al Tagliamento — Muschiotti Umberto, Lituato, Udine — Caneva Vittorio, Lavori rame, Collina (Carnia) — Magro e Menicacci, Ferri battuti, Udine — Barbetti Enrico, Lavori intarsi, Paderno d'Udine — Angelina Sticotti, Ricami orientali, Udine — Andrea Galvani, Ceramiche, Terrecotte, Pordenone — Cossio Luigi, Ferri battuti, Udine — Livorzi Luigi, Tornitori legno, Udine — Laboratorio Femmine di Tricesimo, Ricami — Nardini Silvestro, Regolatore per inebulatori, Udine — Giovanni Morandini, Lavori vimini, Tricesimo — Francesco Canera, Fabbrica sedie, Visinale del Judrio.

Esse rappresentano quanto di meglio e di più caratteristico produce oggi il nostro Friuli e siamo certi che anche a Firenze dove affluiranno i prodotti delle Piccole Industrie di tutta Italia i friulani sapranno figurare degnamente superando il brillante esito ottenuto alla stessa Esposizione nel 1923.

La spedizione dell'apposito vagone per Firenze venne effettuata ieri stesso per dar modo al Comitato Esecutivo di allestire in tempo e in maniera decorosa tutte le Mostre. L'Esposizione molto probabilmente verrà inaugurata tra il 15 e il 20 del prossimo Marzo e resterà aperta a tutto Giugno: agli espositori che volessero recarsi a visitarla saranno accordati speciali ribassi da ottenersi con la presentazione d'una tessera da chiedersi al Comitato Friulano P. I. in Udine, via Bartolini N. 4.

PER LA PROTEZIONE

DEGLI ANIMALI

Sappiamo che il co. G. B. di Varmo, apostolo del Friuli, da parecchi anni, della protezione degli animali, in seguito a un'inchiesta del prefetto gr. uff. Ricci, il quale desiderò essere informato minutamente sull'azione svolta in passato e su quanto si potrà fare per l'avvenire. Il colloquio fu cortese, il co. di Varmo confermò all'illustre Capo della Provincia il pensiero già manifestato (ultimamente a mezzo de «La Patria del Friuli») che il modo più efficace di portare aiuto al Friuli questa affermazione di gentilezza di buona e di civiltà sarebbero i provvedimenti emanati di autorità — per la prevenzione e punizione di ogni maltrattamento inutile e disumano, interessando all'osservanza dei medesimi pur la costituenda Società Friulana Protettrice degli animali.

Il R. Prefetto, che d'ogni questione interessante la Provincia ama occuparsi personalmente, ascoltò la esposizione fattagli dal co. di Varmo e diede affidamenti di prendere vivo interesse alla cosa.

FUNERALIA

Questa mattina, alla salma di Anna Peresson furono tributate solenni affettuose onoranze. L'accompagnamento si è composto sulla piazza dell'Ospedale. Precedeva il carro delle ghirlande. Notammo le seguenti: «La tua desolata mamma» — «Il fratello e la cognata» — «Le tue nipoti Bruna e Giovanna», scritte che dicono l'intenso dolore dei congiunti. La salma posava entro il locale del carro di prima classe, dietro il quale venivano i congiunti ed uno stuolo di signore e signorine in gramaglia e di amici della famiglia.

Dopo le esequie nella Chiesa dell'Ospedale, il corteo mestamente proseguì per il Camposanto.

UNO STAND DI TIRO A TRIESTE

La casa è nuova a Trieste, perché sotto l'Austria non era permesso sparare.

Il Circolo Triestino Tiroatori e Tiratori, ora smontatosi, inaugura domani il nuovo Stand a GORIZIA, con una gara dotata di lire 3000 di premi. Questo aprile e maggio prossimi verranno dati i tiri per lire 50.000 di premi.

Lo Stand è uno dei meglio costruiti e più stabi alla pari con i maggiori del mondo.

MESSA IN SUFFRAGIO DEI CADUTI

La locale sezione Madri e Vedove di Guerra fa presente ai propri soci che lunedì 1 marzo sarà celebrata, come di consueto, alle ore 9, nella chiesa di San Giacomo, la Messa in suffragio dei Caduti per la Patria.

Nel mondo degli affari

FALLIMENTO
Con sentenza di ieri il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Società Cooperativa di lavoro di Nimis. Ha nominato giudice delegato l'avv. Nicola Serrin, curatore provvisorio l'avv. Pietro Castellana.

Ha fissato la prima adunanza dei creditori al giorno 11 marzo, il termine per la presentazione dei titoli di credito agli otto di aprile, la chiusura del processo verbale al 22 detto.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio locale ci comunica la situazione delle ore 8: pressione a 0: 763.0 — pressione al mare: 774.4 — temperatura: 7.1 — umidità (0-100): 84 — vento: S. E. debole — nebulosità (0-10): 3 — stato del tempo: abbastanza bello — temperatura delle ultime 24 ore: massima 15.7, minima 6.2.

Gli Avvisi Economici ed assumono esclusivamente agli Uffici dell'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via MANIN 10, UDINE.

Stamani cessava di vivere, dopo breve malattia.

Mengia Tall ved. Bischoff
di anni 75

Con l'animo addolorato ne danno il triste annuncio i fratelli Enrico, Vittorio con la moglie Nina e figli, la figlia Anna col marito Claudio Stupan e figli.

I funerali avranno luogo domenica 28 corr. in Schuls (Svizzera).

La presente serve anche di partecipazione e si dispensa dalle visite.

Udine-Schulz, 26 febbraio 1926.

CHIEDETE AL PARRUCCHIERE CHE USI PER VOSTRI CAPELLI e BARBA

Acqua CHININA-MIGONE



E DOPO POCHE APPLICAZIONI SARETE CONVINTI DELLE SUE STRAORDINARIE VIRTU'

DEPOSITO GENERALE DA MIGONE & C. - Via Griefel - MILANO

tersera, alle 21, dopo lunga e penosa infermità, sopportata con animo sereno e forte, spegnevasi, coi conforti di nostra religione, l'

AVV. GIUSEPPE SABBADINI

La sorella Regina ed il fratello Dr. Francesco, assieme coi cugini, ne danno il triste annuncio, avvertendo che il funerale, modesto e senza fiori, come desiderato dal caro defunto, avrà luogo alle ore 14 di domenica 28 volgente, partendo da via Savorgnana 21.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 27 febbraio 1926.

LA MECCANOGRAFICA assume riproduzioni di qualsiasi macchina per scrivere. Telef. 263 - Via Santini 1.

Premiato Laboratorio Chimico PACELLI - LIVORNO

Catarro gastro-intestinale
Aidita, dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, che è causa di dolori di capo o mallessere, si guariscono con la **FLIN FERRI EFFERVESCENTE**, che è efficacissima e gustosa. — Flacono grande L. 500, piccolo L. 400. per posta L. 2 in più.

Un vero balsamo
di effetto insuperabile, contro le piaghe da vena varicosa, e P. U. questo **FRELLI-CALMA** il dolore ed il prurito che alle volte tormentano ed è insopportabile, e ne cicatrizza le piaghe. — Vasetto L. 500: per posta L. 2.50.

Bolor di capo
Se ne guariscono con **FLIN FERRI EFFERVESCENTE**, che dà risultati meravigliosi e toglie il soffocante da quell'incurabile torcicollo. — Vasetto L. 10, per posta L. 1.50.

Vendonsi in tutte le Farmacie e da VALESANI RINALDI E Co UDINE

UDINE
VIA DELLA POSTA 28A
VITTORIO PASUTTI

Presso il **Cottolengo Arrolino** VIA VENEZIA 39 (qui Post) UDINE

Proverete gli originali prodotti Rasoi e Lama Gillette, Coltelleria da tavola e cucina, Forbici - Inesisti - Forastri e pignini di scambio, Spolite, accurata e accurata di rasoi e ferri chirurgici - Riparazione e vendita oculcheria.

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG
Docente di Clinica Dermosifilologica nella R. Università di Bologna

Cancro, Neoplasie maligne, Lupu, Adomi, Cure moderne col radium. Ginecologia - Urologia.

REAZIONE WASSERMANN
Riceve in Udine: Via Belloni 6, dalle alle 12 e dalle 14 alle 16. Il lunedì e venerdì a Trieste.

CATRAMINA BERTELLI
rimedio impareggiabile contro

TOSSI CATARRI RAFFREDDORI BRONCO-POLMONITI

Dal 1° al 15 Marzo 1926
Grande liquidazione di tutta la merce esistente

SCONTO DEL 20 %

Sartoria A. Gaudio - UDINE Via Manin
Per tale vendita il pagamento dovrà essere effettuato all'atto dell'ordinazione.

Confezioni su misura - ricco assortimento stoffe ESTERE e NAZIONALI

I fallimenti ed i protesti cambiali nel distretto Camerale di Udine

L'ultimo «Bollettino» della Camera di Commercio e Industria di Udine pubblica una interessante indagine statistica sui fallimenti del distretto camerale del 1919 al 1925, e dei protesti cambiali del 1924 e 1925.

I prospetti statistici sono preceduti dalle seguenti considerazioni: «Era intento nostro di fornire i dati statistici fallimentari per il decennio, ma siamo stati costretti ad iniziarli dal 1919, causa il perturbamento apportato dai noti eventi del 1917 che non ci permisero di rilevare dati precisi e sicuri.

Si può però affermare che nel periodo bellico i commerci erano fiorenti dappertutto, i negozi prosperavano, il danaro correva abbondante, non si badava a spese: si vide sorgere allora una innumerevole quantità di esercizi e di commerci vari, principalmente di generi alimentari, vendite di bevande, generi di conforto, mercerie e tessuti e forniture militari di ogni sorta.

Questo eccezionale movimento economico durò sino all'infesta epoca della invasione nemica, e cioè, sino all'ottobre 1917.

Dal giorno della liberazione di queste terre e più precisamente nel periodo che va dal 1919 al 1921, rinacquero i commerci; e ciò era ovvio: i profughi, ritornati alle loro case, avevano urgente bisogno di rifornirsi di ogni genere di merci e di arredare le loro abitazioni; le liquidazioni dei danni di guerra, per quanto lente, facilitarono loro queste possibilità di vita nuova.

La fine di questa casuale attività commerciale, che non poteva essere che effimera, era, però, prevista.

Infatti, accanto alle vecchie ditte locali che riprendevano il lavoro e davano garanzia di solidità e di stabilità, troppe altre non possedevano tali garanzie, per essere affatto nuove al commercio ed all'ambiente.

Come potevano reggersi, per lungo tempo, dei trafficanti senza esperienza alcuna, i quali prima della guerra erano stati sempre estranei ad ogni forma di attività commerciale, digni spesso di quelle elementari norme, accortezze e correttezze che costituiscono la base dello svolgimento degli affari?

I guadagni, così presto e si facilmente realizzati da costoro, sfumarono mano mano, fino a toccare il dissesto.

La statistica dei fallimenti, che riportiamo più sotto, dal 1922 in poi, indica nettamente la difficile situazione creata in provincia, ma in proporzione maggiore nel capoluogo. Non si è potuto tener conto dei fallimenti (chiamati «Concorsi fallimentari» nelle regioni redente, ove vige ancora il Codice di Commercio austriaco) avvenuti nei mandamenti di Cervignano, Plezzo e Tavistua, che, qualunque inclusi nel Distretto Camerale di Udine, dipendono dalla giurisdizione del Tribunale di Gorizia.

Dal complesso delle circostanze susposte, si trae la conclusione che,

sopprime questi fallimenti apportarono dei danni non indifferenti ai disonesti, contribuirono, però, in certo qual modo, a stabilizzare uno stato di cose che era divenuto insostenibile nel campo del Commercio, il quale deve essere tenuto da commercianti esperti e non improvvisati.

Va rilevato, invece, che nel mondo dell'industria, invece, non si ebbe a verificare alcun fallimento degno di rilievo; perché appunto era più difficile improvvisarsi industriali.

STATISTICA DEI FALLIMENTI

Nel 1919 ve ne furono due, uno a gozio alimentari, l'altro manifatture; nel 1920 tre, uno rappresentativo, uno alimentare, uno commerciale; nel 1921 ve ne furono 18; cinque nel ramo alimentare, uno panificio, uno alberghi, uno combustibili, uno cooperative di lavoro, uno manifatture, due mercerie, uno tipografia, uno officine meccaniche, quattro con sumi diversi.

Nel 1922 ve ne furono 32: due alimentari, uno panificio, 9 alberghi, due legna e carbone, 2 cooperative, 2 manifatture, 2 pellami, 1 officine meccaniche, 1 garages, 1 cappelleria, 5 consumi diversi, 3 industrie varie, 1 piccole industrie.

Nel 1923 ve ne furono 40, 7 alimentari, 2 panifici, 5 alberghi, 1 combustibile, 4 cooperative, 4 manifatture, 1 mercerie, 3 pollami e calzature, 3 segherie e mobilifici, 3 officine meccaniche, 1 rappresentanti diversi, 1 garages, 3 commerci diversi, 1 industrie varie, 1 artigiano.

Nel 1924 ve ne furono 54; e cioè 10 alimentari, 2 panifici, 1 pasticceria, 1 frutta e verdure, 5 alberghi 1 legna e carbone, 1 cooperative di lavoro, 4 manifatture, 1 mercerie, 6 pellami, 3 tipografi librai, 2 segherie, 3 officine meccaniche, 2 rappresentanti, 1 garages, 1 industria laterizi, 1 imprese edili, 6 commerci diversi, 1 industrie varie, 2 artigiano e piccole industrie.

Nel 1925 ve ne furono 82, e cioè: 14 alimentari, pasticci 3, pasticcerie 1, macellai 2, truttia 4, alberghi 7, combustibili 2, drogherie 1, cooperative 8, manifatture 9, mercerie 5, pellami 3, ferramenta 2, tipografi 1, segherie 2, officine meccaniche 4, biciclette 1, rappresentanti 4, garages 1, industrie laterizi 1, imprese edili 1, cappellerie 1, commerci diversi 8.

In complesso dal 1919 al 1925 vi furono 231 fallimenti di cui 96 in città.

Si conclusero poi 11 concordati preventivi, e vennero omologati 83 concordati.

Protesti cambiali

Dalla statistica sui protesti cambiali degli anni 1924 e 1925 rileviamo che il numero degli effetti protestati nel 1924, fu di 2178 per lire 3 milioni 729.333.50 interessando N. 1224 ditte; nel 1925 gli effetti protestati furono 2375, le ditte colpite 1499, per un totale di lire 4.476.484.70.

Come si vede si nota un crescendo continuo che è punto confortante.

Corriere Giudiziario

CORTE D'ASSISE

L'omicidio di S. Leonardo

Verdetto e sentenza

Ieri ebbe termine il processo contro Gio Batta Zorat fu Pietro, di S. Leonardo di Campagna, imputato di aver cagionato a Giovanni Zorat fu Giovanni, nella strada di S. Foca, una lesione che ne cagionò la morte avvenuta alcuni giorni dopo, all'ospedale di Aviano. Il dibattimento viene ripreso alle 9.30. Il comm. Mario Bertolini replica vigorosamente con la consueta efficacia, ribattendo in linea di diritto e di fatto alle argomentazioni ieri svolte dall'avvocato Molè nella sua arringa defensionale.

Parla quindi il secondo difensore, avv. Emilio Driussi, il quale, con la persuasiva oratoria che gli è propria e con valide argomentazioni sostiene, appoggiandosi alle risultanze dell'istruttoria e alle deposizioni testimoniali, la completa innocenza dell'imputato.

Dopo brevi repliche del rappresentante del Procuratore Generale e dell'avv. Molè, alle 12.45 l'aula è fatta sgomberare e si inizia l'operazione per il verdetto. Queste durano circa mezz'ora ed il pubblico è quindi riammesso nell'aula.

Il cancelliere legge il verdetto con cui i Giurati hanno ritenuto lo Zorat responsabile di omicidio colposo, con la diminuzione della semi-ubriachezza e accordando pure le attenuanti generiche.

In base a tale verdetto, dopo le proposte del P. M. e le conclusioni della P. C. e della difesa, il Presidente della Corte pronuncia sentenza con cui Giovanni Zorat è condannato a 2 anni e 1 mese di detenzione e alla multa di L. 1250.

Tanto la pena restrittiva della libertà personale come la multa sono condonate completamente in applicazione dell'indulto 31 luglio 1925.

Rimangono a carico dell'imputato le spese processuali, la tassa di sentenza, la provvisoria per costituzione della Parte Civile e il risarcimento dei danni da liquidarsi in sede civile.

Lo Zorat, in base a tale verdetto, è poco dopo messo in libertà.

TRIBUNALE DI UDINE

Omicidio colposo

Il 5 ottobre 1924, verso le 10.30, accadde una mortale sciagura automobilistica nei pressi di Collalto. Un camion, carico di damigiane di vino, si capovoltò in un fossato laterale della strada, provocando la morte del ventiquattrenne Mario Pavoni, segretario comunale di Forni di Sopra, il quale rimase schiacciato sotto la pesante macchina. Il guidatore Fiorillo Coradazzi di Luigi, d'anni 23, di Forni di Sopra, fu denunciato all'autorità giudiziaria e ieri comparve dinanzi al Tribunale, per rispondere di omicidio colposo, causato dalla sua imprudenza, negligenza e imperizia nel guidare il camion.

Il Coradazzi si giustifica dicendo che la sera della sciagura non avrebbe voluto partire da Udine alla volta di Forni di sopra, poiché sentivasi molto stanco. Infatti, fatta poca strada, fu colto da un capogiro che gli fece perdere momentaneamente il dominio della macchina. Fu allora che avvenne lo sbandamento e la fatale disgrazia — dice l'imputato — non sarebbe accaduta, se il Pavoni fosse rimasto al suo posto, anziché precipitarsi dal camion.

Il Tribunale però, pur concedendogli le attenuanti, condanna il Coradazzi a mesi 2 e giorni 45 di reclusione e a lire 83 di multa, con condono dell'intera pena.

TENTATA CORRUZIONE...

DELLA BENE MERITA

Ottavio De Monte fu Carlo, d'anni 32, di Tarcento, è imputato di tentata corruzione di un pubblico funzionario. Ciò per aver tentato, il 26 dicembre 1921, di indurre il brigadiere dei carabinieri Francesco Barbieri — offrendogli mille lire — a non denunciare lui e altri quattro all'autorità giudiziaria, perché sorpresero a giocare d'azzardo nella sua osteria.

Il De Monte adduce buone ragioni a sua disculpa e il Tribunale lo assolve per insufficienza di prove.

In Pretura

Giudice: Vice Pretore avv. Scandellari — P. M.: avv. Giglio — Cancelliere: rag. Grimaldi.

ACCIDENTI... AL VIGILE!

Vittorio Zatti di Anonio di anni 21 residente a Meduno, l'8 settembre u. s. si portò a Udine con l'automobile, per sbrigare certi suoi affari. Nel frattempo, un vigile urbano gli si avvicinò e in osservanza al regolamento volle assicurarsi se marciava in regola.

Ahime! Il vigile rilevò infatti che lo Zatti circolava con la targa posteriore dell'automobile non propria, e che inoltre era sprovvisto della patente di abilitazione.

Di conseguenza fu denunciato per contravvenzione alla legge sulla circolazione in automobile.

E ieri il Vittorio Zatti comparve in Pretura assieme a Zatti Paolo fu Domenico di anni 70; quest'ultimo per aver permesso al Vittorio di guidare l'automobile e quale civilmente responsabile della contravvenzione elevata al Vittorio, essendo egli proprietario dell'automobile.

Furono condannati a 150 lire di ammenda per ciascuno.

MATRIMONIO CONTRASTATO

Tirelli Evangelista fu Giacomo di anni 61 da Mortegliano era in contrasti col figlio, sembra a causa di un matrimonio che egli non voleva celebrare.

Il 2 dicembre 1923, i contrasti si accorrono a tal punto, da parte del padre, che questi in un momento d'ira colpì il figlio con un «massaccio» ferendolo alla testa. Le lesioni prodotte al giovane guarirono in una decina di giorni.

Ieri, il vecchio Tirelli, comparve dinanzi al Giudice per rispondere del suo atto insano. Egli negò di aver avuto in mano il «massaccio» e di aver colpito il figlio, il quale, ci dice, cadde a terra da solo e nella caduta riportò una piccola ferita al capo.

Il Giudice però lo ritiene responsabile delle lesioni e lo condanna a 10 giorni di arresto, col condono.

GLI IMPUTATI ASSOLTI

e il querelante condannato alle spese di giudizio

Lorenzo Del Missier, abitante in Vico Sillio, 20, sparse querela contro i fratelli Polo: Ebe di anni 23, Antonietta di anni 36 e Luigi di anni 33 di Luigi, abitanti in Via Pracchiuso 20, accusandoli di essersi appropriati, convertendo in proprio profitto, di vari indumenti di vestiario e biancheria per un valore complessivo di 1022 lire, da lui affidati in deposito perché li custodissero.

Ieri, a rispondere di tale accusa, si presentarono solo l'Adele ed il Luigi. L'Adele dichiarò di non aver avuto in consegna nulla; ella a richiesta del Del Missier non fece altro che restituirgli gli indumenti trovati. Detti indumenti furono presi in consegna dalla sua defunta madre.

Il Luigi si dice completamente estraneo di quanto il Del Missier lo accusa.

Il Giudice conclude collassolvere tutti i fratelli Polo per insufficienza di prove ed invita il Del Missier al risarcimento delle spese di giudizio e di sentenza.

FU, O NON FU RAPINATA?

Il 26 dicembre u. s. la lattivola Maria Miconi di Gio. Batta di anni 27 da Felletto Umberto, denunciava ai carabinieri, che sulla strada che porta ad Udine, un individuo, rimasto sconosciuto, armato di coltello la rapinò del portamonete.

La denuncia fatta dalla Miconi, in seguito alle indagini, risultò frutto della sua fantasia e perciò fu denunciata per simulazione di reato.

Il Pretore però ieri, dinanzi al quale la Miconi comparve e confermò la denuncia fatta ai carabinieri, l'assolse per insufficienza di prove.

BICCHIERE DI VINO

pagato con due giorni di arresto

Eugenio Gottardo di Giovanni di anni 28 da Godia, transitando per Cavalico, con un carro trainato da due cavalli, sentì il bisogno di bagnare l'ugola con un bicchiere di vino. Infatti entrò in un'osteria, lasciando incustoditi nella strada e carro e cavalli, ignorando che trasgrediva in tal modo al regolamento sulla circolazione dei veicoli.

Il Pretore per questa volta, ammonendolo di non lasciarsi più vincere dalla tentazione, lo condannò a 2 giorni di arresto.

ORARIO FERROVIARIO

LINEA UDINE-TRIESTE

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia) — 17.45 (D) — 20.10 (A). Arrivi: re 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 13.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

LINEA UDINE-VENEZIA

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9 — (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD). Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

LINEA UDINE-TARVISIO

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D). Arrivi: ore 8.15 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD).

UDINE STAZIONE CARNIA

Servizio viaggiatori di sola III. classe. Partenza da Udine 6.30 — Arrivo Stazione per la Carnia 8.20.

Linea CARNIA-VILLA SANTINA

Partenze da Carnia ore 8.30 — 10.45 — 13.40 — 17.50 — 19.20.

Linea UDINE-S. GIORGIO di NOGARO PALMANOVA-GRADO

Partenze: ore 4.50 (per S. Giorgio) — 9.21 — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (per Grado). Arrivi: ore 7.2 (da S. Giorgio) — 8.48 (da S. Giorgio) — 13.25 (da S. Giorgio) — 19.40.

Linea UDINE-CIVIDALE

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20. Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 18 (***) — 19.10. Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 3.45 — 16.25 — 18.30 (***) — 19.40.

(*) Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato. (**) Questo treno nei giorni feriali fa servizio soltanto per viaggiatori di terza classe; nelle domeniche e giorni festivi riconosciuti dallo Stato, il servizio è per tutte le tre classi come negli altri treni.

Linea UDINE-S. DANIELE

Partenze da Udine ore 6.40 — 9.10 — 11.50 — 13.45 (festivo a Fagnana) — 15.30 (D) — 18.20. Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.35 — 13.10 — 14.40 (festivo a Fagnana) — 16.35 D — 19.40.

Partenze da S. Daniele: ore 6.20 — 8 D — 13.10 — 16.40 (festivo da Fagnana) — 17.45.

ip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine, Direttore Del Biscaro diretti esecutabili.

Malattie della Pelle

Venerree - Cellitiche

Dott. GINO MURERO

gli Aiuto On. nella R. Clinica Dermatologica di Bologna. Assistente del Reparto Dermatologico dell'Ospedale Civile e del Dispensario Dermocostitico di Udine.

Consultazioni tutti i giorni dalle 8 1/2 alle 9 1/2 - 14 - 17

Via Girardin (Strada Nuova Braida Territani).

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI

per idroterapia - ginecologia e ostetricia. Ambulatorio dalle 10 alle 12 tutti i giorni UDINE - Via S. Zorzi 21, UDINE.



Rob
SUTTER GENOVA

CREMA PER SCARPE



ARRIGONI

VERO ESTRATTO DI CARNE
PURISSIMO PRODOTTO NAZIONALE

Il Mobilif. **Alessandro Crippa**
Via Aquileia 64 B - UDINE - Telefono 5-41

Liquida tutti i MOBILI

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati - e per ogni uso

A veri prezzi di fabbrica

Accurata lavorazione propria di Ottomane meccaniche trasformabili a letto garantite per solidità confezione interna, durata

Si garantisce la merce per lavorazione e stagionatura

Dovendo trasferirsi è disposta a cedere anche stabile proprio a condizioni ottime e dilazionare.

Ottima occasione per approfittarne

LA DITTA **G. FILIPPONI**
UDINE Via Prefettura 6 UDINE

LIQUIDA SOTTO COSTO

forte partita MOBILI

COMUNI E DI LUSSO
DI OTTIMA COSTRUZIONE E STAGIONATURA
PREZZI FISSI

Cronaca dello Sport

Internazionale - Udinese

(a Milano - domani 28)

Dopo lunga e forzata sosta per la maggior parte delle squadre d'aperta, il campionato di calcio, domani, lotta riprenderà su tutto il fronte, a ranghi completi.

I bianco neri, restituiranno al nero azzurri dell'Internazionale la partita con la quale venne iniziato al campo Morelli, il torneo, partita vista per un'offesa dai compagni di Cervignano III e che lasciò negli ambienti sportivi cittadina scia di commenti e di speranze. La gara, disputata infatti, era stata delle migliori e agli uomini dell'ing. Domisch la vittoria era sfuggita solo per un attimo di indifferenza e per un tentennamento di volontà, ipotizzati forse dai nemici, irosi e dalle singole qualità degli avversari che li fronteggiavano.

Non tutte le partite che vennero poi furono all'altezza della promessa e le cause, molte e complesse, hanno formato e formano tuttora materia di esame e di discussione da parte di dirigenti e di appassionati.

La fine del girone d'andata ha trovato l'Udinese al penultimo posto di classifica, avendo totalizzato cinque punti in undici partite.

Si presentano ora i bianco neri in condizioni di figurare meglio nella ripresa del campionato e con la possibilità di risalire in graduatoria?

Molto è stato fatto dal Consiglio direttivo per sistemare i giocatori onde assicurare alla squadra la migliore continuità per quanto riguarda la partecipazione agli allenamenti e alle gare. D'altra parte l'ingaggio del nuovo trainer signor Klaway sembra aver recato un sensibile vantaggio sia nella preparazione che nella efficienza tecnica dei singoli giocatori. Le migliorate condizioni di morale ed una certa chiarificazione avvenuta anche negli ambienti sportivi che fiancheggiavano l'Associazione potrebbe quindi far sperare in un avvenire meno oscuro e domani stesso, da questo nuovo stato di cose potrebbe nascere una affermazione confortante e promettente.

Questo però senza eccessive illusioni e senza voli di fantasia. La squadra, occorre ripetere, si trova tuttora in un periodo di riorganizzazione e di assetamento e la eventuale affermazione che potrebbe domani ottenere, ben lungi da rappresentare la mèta, non sarebbe che una tappa del durissimo cammino che resta da percorrere.

Ne d'altra parte gli ospiti nero azzurri saranno molto teneri verso i «poulati» di Klaway. Il ricordo della stentata vittoria di Udine e la imperiosa necessità di guadagnarsi preziosi punti in classifica ritengono daranno nuova lena e nuovo ardore ai forsissimi calciatori della squadra lombarda i quali pur bruciando tra gli astri del «football» italiano non sono ancora riusciti a costituire quella compagine organicamente solida ed

LE RISERVE A VENEZIA

Le brave riserve recupereranno a Venezia una delle partite del girone di andata.

La gara a suo tempo, sospesa per l'assenza dell'arbitro, venne disputata in forma amichevole, trovando il bianco neri vincitori per tre a uno.

Non dubitiamo che l'alto morale e l'entusiasmo che ha portato finora i bravi ragazzi ad una serie ininterrotta di vittorie, darà ancora una bella prova e li guiderà di sicuro passo verso il primato della classifica.

LA GARA COMMERCianti - EDEN

In seguito a tassative disposizioni della Presidenza Lega Nord, l'incontro tra le squadre «gentleman» Caffè Commercianti-Bar Eden che doveva aver luogo domani al Campo Morelli, è stata sospesa e rinviata ad epoca da stabilirsi.

L'ING. DAVID ESPULSO dall'A. C. U.

Apprendiamo che il Consiglio Direttivo dell'Ass. Calcio Udinese, nella seduta di ieri sera ha preso un grave provvedimento. Esaminata cioè le dimissioni presentate dall'ing. Dante David, le ha respinte, deliberando nel contempo di espellerlo dalla Società, per «indignità sportiva».

BENEFICENZA

Orfani di guerra udinesi. — In morte di Caterina Rossi ved. Maruzzi: Ermes ed Aristide Caneva lire 10; Agnoli rag. Mario 10; Gio. Batta Clapiz 5 — della N. D. Elisa Nievo ved. Zozoli: Francesco Falleschini 5; famiglia Sacchetto 10 — della co. Elena Ottello ved. di Colloredo Mels; Giovanni Paguzzo 10 — di Gino Turco; Famiglia Quirino Coitti 10 — Famiglia Candotti nel secondo anniversario della morte del suo amato Adelchi 50 — Irma e Raffaele Bolzico, nel secondo anniversario della morte di Blotz Anna ved. Recardini 10 — per un triste anniversario: Maria Anderloni Meneghini 10; Emilia Corona 5.

Patronato Friulano per gli orfani di Guerra. — Circolo Agrario Mandamentale cooperativo di Tarcento 15; Banca Cooperativa Udinese 100.

Cucina Popolare di Udine. — In morte di Gino Tarco: cav. uff. Giovanni Bisattini 10.

Associazione «Scuola e Famiglia». — Banca Cooperativa Udinese 200.